

RESOCONTO DELLA SEDUTA STRAORDINARIA DEL SENATO ACCADEMICO DEL 12 SETTEMBRE 2014

Comunicazioni del rettore

Il rettore ha comunicato che finora ci sono state 28.288 domande di ammissione (lauree triennali o a ciclo unico a numero programmato/lauree magistrali), mentre lo scorso anno, alla stessa data, erano 25.207. Questo dato fa pensare che le aggregazioni di corsi effettuate siano state positive e che si deve pensare ad alzare la soglia di alcuni numeri programmati.

Il FFO dovrebbe avere un modesto incremento, salvo ulteriori tagli con la legge di stabilità. La quota premiale sarà stabilita sulla base di 3 parametri: i risultati della procedura VQR (valutazione qualità della ricerca, fatta su dati che arrivavano al 2010), il reclutamento e l'internazionalizzazione. La CRUI ha chiesto che questa quota non superi il 18% e su questo non c'è accordo col ministero. Anche sul turn over ci sarà un meccanismo di salvaguardia: nessun ateneo dovrebbe recuperare meno del 30% dei fuoriusciti.

La regione Lombardia ha tagliato le borse di studio, i rettori, per una presa di posizione in merito, attendono l'approvazione del decreto da parte della Corte dei conti. Anche il rifinanziamento per i giovani ricercatori, dopo vari impegni, è fermo.

Crediamo che i dati riportati mostrino la miopia delle politiche di numero programmato, contro le quali ci siamo sempre opposti, anche se spesso sono di fatto imposte dalle scelte ministeriali. Giuseppe Martelli ha chiesto una riconsiderazione di queste politiche. Il rettore ha risposto che se ne occuperà da subito la commissione didattica.

Sostituzione della metà dei componenti del CDA

Il regolamento per l'elezione del CDA prevede che 2 componenti interni e 2 esterni su 8 decadano dopo 2 anni, cioè a metà mandato. La loro eventuale ricandidatura è subordinata a un parere del Senato. Solo un interno (il prof. Terenzio Cozzi) e una esterna (la dott.ssa Rosalba Casiraghi) hanno deciso di ricandidarsi, mentre la prof.ssa Regalia e il dott. Lombardi non si ripresenteranno. Secondo il rettore i due consiglieri hanno dato un contributo molto positivo.

Come delegazione CGIL abbiamo fatto presente che il senato non ha strumenti per valutare i consiglieri, a parte la loro scarna lettera di ricandidatura. Nonostante le ripetute richieste senato e CdA non hanno praticamente mai avuto occasione di lavorare insieme, e, attualmente, il senato non è nemmeno informato degli ordini del giorno delle sedute del CdA.

Il prof. Cozzi è stato forse l'unico componente del CdA col quale è capitato di svolgere un lavoro di commissione (sull'open access), e in effetti il parere è positivo. Non abbiamo avuto il piacere di conoscere la dott.ssa Casiraghi, ma stando ai documenti pubblicati risulta essere attualmente consigliere di amministrazione, o consigliere di sorveglianza, o presidente di collegio sindacale in 9 società. Alla faccia di chi ci aveva assicurato che gli esterni avevano già rinunciato o stavano per rinunciare agli altri

incarichi! Abbiamo dichiarato di essere contrari agli occupatori professionali di poltrone, una delle tante patologie degli assetti societari italiani, e che troviamo inaccettabile che proprio un ateneo pubblico non trovi nulla da ridire su questo malcostume.

Giuseppe Martelli ha fatto presente che dai verbali del CdA (quelli che sono stati fatti finora, dato il solito cronico ritardo) si desume che la dott.ssa Casiraghi è stata spesso assente o ha partecipato solo parzialmente alle sedute. Inoltre la sua lettera è estremamente generica.

Il rettore ha risposto sostenendo che nessun esterno si è fatto portatore di interessi privati o particolaristici, che la presenza in altri consigli di amministrazione è stata una ricchezza e ha ribadito il giudizio positivo sulla persona.

Abbiamo dichiarato di non partecipare al voto sul componente esterno, in coerenza con quanto già fatto nella seduta del 2012 che eleggeva il CdA, perché non condividiamo la presenza di esterni e riteniamo il regolamento elettorale antidemocratico.

La votazione relativa al prof. Cozzi ha avuto un voto contrario, quella relativa alla dott.ssa Casiraghi 1 voto contrario, 5 astenuti e 3 non partecipanti al voto.

Varie ed eventuali

Il prof. Gandolfi ha informato che, non essendosi ripresentato alle le elezioni per direttore di dipartimento, non sarà più in senato dalla prossima seduta. Ha ringraziato i senatori per la collaborazione.

Abbiamo chiesto che si convocassero alcune sedute della commissione regolamenti per verificare lo stato di attuazione di quanto approvato finora. L'impressione è che il senato svolga un grande lavoro per elaborare regolamenti che, in alcuni casi, stentino a essere applicati, o non lo siano per nulla in alcune parti.

Il rettore ha accettato la proposta dicendo che è uno dei compiti del senato e anticipando che si partirà dal regolamento sugli assegni di ricerca, che non ha dato i risultati auspicati.

Giuseppe Martelli ha chiesto a che punto è il nuovo regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Il rettore ha risposto che manca ancora un decreto attuativo del governo.

La prof.ssa Sforza ha chiesto informazioni sulla vicenda Humanitas.

Il rettore ha risposto che sono all'esame degli uffici due convenzioni relative agli studenti che devono finire il corso di studi iniziato e alla collocazione temporanea di alcuni docenti. E' possibile che vengano portati al senato del 23 settembre.